



Presidenza del Consiglio dei Ministri

DIPARTIMENTO PER LE POLITICHE DI COESIONE E PER IL SUD
UFFICIO V - Ufficio per le politiche territoriali e la cooperazione territoriale
AUTORITÀ DI GESTIONE PROGRAMMA NAZIONALE METRO PLUS E CITTÀ MEDIE SUD 2021-2027

DPC-U5-023_2025

L'AUTORITÀ DI GESTIONE

- VISTA** la Legge 7 agosto 1990, n. 241, recante “Nuove norme in materia di procedimento amministrativo e di diritto di accesso ai documenti amministrativi”;
- VISTA** la Legge 31 dicembre 2009, n. 196, recante “Legge di contabilità e finanza pubblica” e successive modifiche e integrazioni;
- VISTO** il Decreto Legislativo 31 marzo 2023, n. 36, recante “Codice dei contratti pubblici in attuazione dell'articolo 1 della Legge 21 giugno 2022, n. 78, recante delega al Governo in materia di contratti pubblici”;
- VISTO** il Decreto Legislativo 19 agosto 2016, n. 175 (Testo unico in materia di società a partecipazione pubblica);
- VISTO** il Decreto Legislativo 30 giugno 2003, n. 196, recante “Codice in materia di protezione dei dati personali, recante disposizioni per l'adeguamento dell'ordinamento nazionale al regolamento (UE) n. 2016/679 del Parlamento europeo e del Consiglio, del 27 aprile 2016, relativo alla protezione delle persone fisiche con riguardo al trattamento dei dati personali, nonché alla libera circolazione di tali dati e che abroga la direttiva 95/46/CE”;
- VISTO** il Decreto Legislativo 7 marzo 2005, n. 82, recante “Codice dell'amministrazione digitale”;
- VISTA** la Legge 23 agosto 1988, n. 400, recante “Disciplina dell'attività di Governo e ordinamento della Presidenza del Consiglio dei ministri”;
- VISTO** il Decreto Legislativo 30 luglio 1999, n. 300, recante “Riforma dell'organizzazione del Governo, a norma dell'articolo 11 della legge 15 marzo 1997, n. 59”;
- VISTO** il Decreto Legislativo 30 luglio 1999, n. 303, recante “Ordinamento della Presidenza del Consiglio dei ministri, a norma dell'articolo 11 della legge 15 marzo 1997, n. 59”;
- VISTA** la Legge 31 dicembre 2009, n. 196, recante “Legge di contabilità e finanza pubblica”;

- VISTO** il Decreto del Presidente del Consiglio dei Ministri 10 aprile 2024, recante il regolamento di autonomia finanziaria e contabile della Presidenza del Consiglio dei Ministri;
- VISTO** il Decreto del Presidente del Consiglio dei ministri 1° ottobre 2012, recante l'ordinamento delle strutture generali della Presidenza del Consiglio dei Ministri, e in particolare l'articolo 24-bis, relativo al Dipartimento per le politiche di coesione;
- VISTA** la Direttiva 2014/24/UE del Parlamento europeo e del Consiglio del 26 febbraio 2014 sugli appalti pubblici e che abroga la direttiva 2004/18/CE;
- VISTO** il Regolamento (UE) 2021/1057 del Parlamento Europeo e del Consiglio, del 24 giugno 2021, che istituisce il Fondo sociale europeo Plus (FSE+) e che abroga il Regolamento (UE) n. 1296/2013;
- VISTO** il Regolamento (UE) 2021/1058 del Parlamento Europeo e del Consiglio del 24 giugno 2021, relativo al Fondo europeo di sviluppo regionale e al Fondo di coesione;
- VISTO** il Regolamento (UE) 2021/1060 del Parlamento europeo e del Consiglio, del 24 giugno 2021, recante le disposizioni comuni applicabili al Fondo europeo di sviluppo regionale, al Fondo sociale europeo Plus, al Fondo di coesione, al Fondo per una transizione giusta, al Fondo europeo per gli affari marittimi, la pesca e l'acquacoltura e le regole finanziarie applicabili a tali fondi e al Fondo Asilo, migrazione e integrazione, al Fondo Sicurezza interna e allo Strumento di sostegno finanziario per la gestione delle frontiere e la politica dei visti e, in particolare, l'art. 73, paragrafo 2;
- VISTO** il Regolamento (UE, Euratom) 2024/2509 («Regolamento finanziario»), che stabilisce le regole finanziarie applicabili al bilancio generale dell'Unione, ed in particolare, gli artt. 33 e 36 riguardanti rispettivamente la performance e gli artt. 61 e 63 relativi, rispettivamente, al conflitto d'interessi e alla gestione concorrente con gli Stati membri;
- VISTA** la Delibera n. 78 del 22 dicembre 2021 del Cipess, pubblicata in G.U. n. 94 del 22 aprile 2022, riguardante la programmazione della Politica di coesione 2021-2027, l'approvazione della Proposta di Accordo di partenariato 2021-2027 e la definizione dei criteri di cofinanziamento pubblico nazionale dei Programmi europei per il Ciclo di programmazione 2021-2027;
- VISTO** l'Accordo di Partenariato Italia 2021-2027, adottato con decisione di esecuzione della Commissione C(2022) 4787 final del 15 luglio 2022, che include tra i Programmi previsti il Programma Nazionale Metro Plus e Città medie Sud 2021-2027, a titolarità dell'Agenzia per la Coesione Territoriale;
- VISTA** la Decisione di esecuzione della Commissione Europea C(2022)9773 del 16 dicembre 2022, con la quale è stato approvato il summenzionato Programma Nazionale Metro Plus e Città medie Sud 2021-2027;
- VISTO** il Decreto-Legge 24 febbraio 2023, n. 13 recante "Disposizioni urgenti per l'attuazione del Piano nazionale di ripresa e resilienza (PNRR) e del Piano nazionale degli investimenti complementari al PNRR (PNC), nonché per l'attuazione delle politiche di coesione e della politica agricola comune" (GU n. 4 7 del 24-2-2023), convertito con

modifiche dalla L. 41 del 21 aprile 2023 (GU n. 94 del 21-4-2023) e, in particolare, quanto previsto dall'articolo 50, comma 1, il quale stabilisce che al fine di assicurare un più efficace perseguimento delle finalità di cui all'articolo 119, quinto comma, della Costituzione, di rafforzare l'attività di programmazione, di coordinamento e di supporto all'attuazione, al monitoraggio, alla valutazione e al sostegno delle politiche di coesione, con riferimento alle pertinenti risorse nazionali e comunitarie, nonché di favorire l'integrazione tra le politiche di coesione e il PNRR, a decorrere dalla data stabilita con successivo decreto del Presidente del Consiglio dei Ministri, l'Agenzia per la Coesione Territoriale è soppressa e l'esercizio delle relative funzioni è attribuito al Dipartimento per le politiche di coesione della Presidenza del Consiglio dei Ministri;

VISTO il Decreto del Presidente del Consiglio dei Ministri 10 novembre 2023 registrato alla Corte dei Conti il 20 novembre 2023, reg. n. 3020, previsto dall'articolo 50, comma 2, del Decreto-Legge 24 febbraio 2023, n. 13, convertito, con modificazioni, dalla Legge 21 aprile 2023, n. 41, con il quale è stata disposta la soppressione, a decorrere dal 1° dicembre 2023, dell'Agenzia per la Coesione Territoriale e il trasferimento delle relative funzioni al nuovo Dipartimento per le politiche di coesione e per il Sud della Presidenza del Consiglio dei Ministri;

CONSIDERATO che, in ragione della soppressione dell'Agenzia per la Coesione Territoriale, le funzioni di Autorità di Gestione del Programma Nazionale Metro Plus e Città Medie Sud 2021-2027 sono assegnate al Dipartimento per le politiche di coesione e per il Sud della Presidenza del Consiglio dei ministri;

VISTO il Decreto del Ministro per gli Affari Europei, il Sud, le Politiche di Coesione e il PNRR del 22 novembre 2023, registrato alla Corte dei Conti il 29 novembre 2023, reg. n. 3071, recante l'organizzazione interna del predetto Dipartimento per le politiche di coesione e per il Sud della Presidenza del Consiglio dei Ministri;

VISTO il Decreto del Presidente del Consiglio dei Ministri del 30 aprile 2024 ed il relativo contratto individuale 30 aprile 2024, registrato alla Corte dei Conti il 13 giugno 2024, reg. n. 1746, con il quale al Dott. Raffaele Parlangei è stato attribuito l'incarico dirigenziale di livello generale quale Direttore dell'Ufficio per le politiche territoriali e la cooperazione territoriale - Ufficio V "Ufficio per le politiche territoriali e la cooperazione territoriale" del Dipartimento per le politiche di coesione e per il Sud della Presidenza del Consiglio dei Ministri;

VISTO il Decreto del Coordinatore dell'"Ufficio per le politiche territoriali e la cooperazione territoriale – Ufficio V" del Dipartimento per le politiche di coesione e per il Sud dell'8 ottobre 2024 con cui è stato conferito ad interim l'incarico dirigenziale di livello non generale di coordinatore del "Servizio Autorità di gestione dei programmi nazionali e comunitari a valenza territoriale e urbana Servizio XVI" al dott. Luigi Guerci, registrato alla Corte dei Conti in data 13/11/2024 con numero reg. 2890;

VISTO il Decreto DipCoe n. 34 del 30 maggio 2024 con il quale è stato individuato, quale Autorità di Gestione del Programma Nazionale Metro Plus e Città Medie Sud 2021-2027 il Dott. Raffaele Parlangei, Direttore dell'Ufficio V "Ufficio per le politiche territoriali e la cooperazione territoriale" del Dipartimento per le politiche di coesione e per il Sud della Presidenza del Consiglio dei ministri;

- VISTO** l'atto dell'Autorità di Gestione n. DPC-U5-002/2024 del 24/07/2024 di individuazione dell'organizzazione della stessa per il PN METRO plus e città medie Sud 2021-2027, in cui il Dirigente *pro tempore* del Servizio XVI è individuato quale Beneficiario, ai sensi del Reg. (UE) 1060/2021, delle operazioni a titolarità dell'Autorità di Gestione del Programma;
- VISTO** il Decreto del Coordinatore dell'Ufficio V DPC-U5-031/2024 del 15/11/2024 il cui art. 5 conferisce delega al Dirigente *pro tempore* del Servizio XVI a svolgere le procedure di acquisizione di servizi e forniture;
- VISTA** la “Metodologia e criteri di selezione delle operazioni del PN”, approvati in data 26 giugno 2023, con nota alct.AICT.REGISTRO UFFICIALE.U.0019896.26-06-2023;
- VISTO** il SiGeCo del Programma Nazionale Metro Plus e Città Medie Sud 2021-202, versione n. 2.0 del 30/09/2024, approvato dall'Autorità di Gestione, Direttore dell'Ufficio V “Ufficio per le politiche territoriali e la cooperazione territoriale” del Dipartimento per le politiche di coesione e per il sud della Presidenza del Consiglio dei ministri, con Decreto DPC-U5-010/2024, in data 30/09/2024;
- RITENUTO** che il PN METRO plus e città medie Sud 2021-2027 individua specificatamente le azioni necessarie alla realizzazione degli obiettivi del Programma, tra cui la Priorità 8, destinata alle azioni di supporto all'efficacia e all'efficienza dell'attuazione;
- CONSIDERATO** che con decreto DPC-U5-010/2025 è stata ammessa a finanziamento a valere sulla Priorità 8 del PN Metro Plus e Città Medie Sud la scheda progetto “*ADG 8.1.1.1.c - Supporto specialistico e assistenza tecnica rafforzata per la chiusura del Programma Operativo Nazionale Metro 2014-2020 e l'analisi organizzativa connessa all'attuazione del Programma Nazionale Metro Plus e Città Medie Sud 2021-2027*”, per un importo complessivo pari a € 610.000,00, avente CUP J81C25000040007;
- RILEVATO** che il progetto “*Supporto specialistico e assistenza tecnica rafforzata per la chiusura del Programma Operativo Nazionale Metro 2014-2020 e l'analisi organizzativa connessa all'attuazione del Programma Nazionale Metro Plus e Città Medie Sud 2021-2027*” nasce dall'esigenza di garantire, attraverso il supporto di adeguati servizi e profili professionali, una corretta ed efficace chiusura della Programmazione 2014-2020 e una corretta ed efficace attuazione degli interventi e delle priorità del Programma anche attraverso un adeguato utilizzo delle risorse finanziarie, tecniche e umane di assistenza tecnica;
- CONSIDERATO** che l'Agenzia nazionale per l'attrazione degli investimenti e lo sviluppo d'impresa S.p.A. – già Sviluppo Italia S.p.A. - è stata costituita quale società a capitale interamente pubblico su disposto del Decreto legislativo 9 gennaio 1999, n. 1, con lo scopo, tra l'altro, di “dare supporto alle amministrazioni pubbliche, centrali e locali, per quanto attiene alla programmazione finanziaria, alla progettualità dello sviluppo, alla consulenza in materia di gestione degli incentivi nazionali e comunitari”;
- VISTA** la Legge 27 dicembre 2006, n. 296, recante “Disposizioni per la formazione del bilancio annuale e pluriennale dello Stato” (Legge finanziaria 2007) e, in particolare, le disposizioni di cui all'articolo 1, commi 459-463, le quali prevedono che Invitalia S.p.A.

è sottoposta a penetranti atti di controllo e indirizzo da parte dello Stato, per quanto concerne la propria *governance*, la propria organizzazione e l'attività da essa svolta;

VISTO il Decreto del Ministro dello Sviluppo economico del 4 maggio 2018, pubblicato sulla GU n. 218 del 19 settembre 2018, recante "*Individuazione degli atti di gestione, ordinaria e straordinaria, dell'Agenzia nazionale per l'attrazione degli investimenti e lo sviluppo d'impresa S.p.A. e delle sue controllate dirette e indirette, da sottoporre alla preventiva approvazione ministeriale*", con cui, provvedendosi all'aggiornamento del Decreto del Ministro dello Sviluppo economico del 18 settembre 2007 (ora Ministero delle Imprese e del Made in Italy), tenendo conto del mutato contesto di riferimento e delle modifiche normative intervenute, si è provveduto all'individuazione degli atti dell'Agenzia da sottoporre all'approvazione ministeriale, anche al fine di assicurare l'esercizio del controllo analogo congiunto da parte delle Amministrazioni statali committenti;

VISTA la Direttiva del Presidente del Consiglio dei Ministri del 10 maggio 2018, recante "*Aggiornamento dei contenuti minimi delle convenzioni con l'Agenzia Nazionale per l'attrazione degli investimenti e lo sviluppo d'impresa S.p.A., in attuazione dell'articolo 9-bis, comma 6 del Decreto Legge 21 giugno 2013, n. 69, convertito dalla Legge 9 agosto 2013, n. 98*";

VISTA la Delibera Anac n. 484 del 30 maggio 2018 con cui Invitalia S.p.A. è stata riconosciuta soggetto "in house" di tutte le Amministrazioni centrali dello Stato;

RITENUTO che l'Agenzia nazionale per l'attrazione degli investimenti e lo sviluppo d'impresa S.p.A. – (Invitalia) è in possesso delle competenze tecniche necessarie, avendo maturato uno specifico know-how nel settore dell'Assistenza Tecnica all'attuazione delle politiche di coesione e che la stessa è soggetto qualificato a fornire il supporto tecnico-operativo per accelerare la realizzazione degli investimenti pubblici, ai sensi dell'art. 10 del D.l. 31 maggio 2021, n.77, conv. dalla L. 29 luglio 2021, n. 108;

VISTO l'articolo 7 del Decreto Legislativo n. 36/2023 rubricato "Principio di auto-organizzazione amministrativa" che al comma 1 prevede che "*Le pubbliche amministrazioni organizzano autonomamente l'esecuzione di lavori o la prestazione di beni e servizi attraverso l'auto-produzione, l'esternalizzazione e la cooperazione nel rispetto della disciplina del codice e del diritto dell'Unione europea*";

VISTO l'articolo 7 del Decreto Legislativo n. 36/2023, che, al comma 2, prevede che "le stazioni appaltanti e gli enti concedenti possono affidare direttamente a società *in house* lavori, servizi o forniture, nel rispetto dei principi di cui agli articoli 1, 2 e 3";

VISTO l'articolo 3 dell'allegato I al Decreto Legislativo n. 36/2023, che definisce alla lettera e) "*affidamento in house*" come l'affidamento di un contratto di appalto o di concessione effettuato direttamente a una persona giuridica di diritto pubblico o di diritto privato definita dall'articolo 2, comma 1, lettera o), del testo unico in materia di società a partecipazione pubblica, di cui al Decreto legislativo 19 agosto 2016, n. 175 e alle condizioni rispettivamente indicate dall'articolo 12, paragrafi 1, 2 e 3, della direttiva 24/2014/UE e dall'articolo 17, paragrafi 1, 2 e 3 della direttiva 23/2014/UE, nonché, per i settori speciali, dall'articolo 28, paragrafi 1, 2 e 3, della direttiva 24/2014/UE;

- VISTO** l'articolo 12 della direttiva 24/2014/UE, che prevede al paragrafo 3 che un'amministrazione aggiudicatrice che non eserciti su una persona giuridica di diritto privato o pubblico un controllo ai sensi del paragrafo 1, può nondimeno aggiudicare un appalto pubblico a tale persona giuridica senza applicare la presente direttiva quando sono soddisfatte tutte le seguenti condizioni: a) l'amministrazione aggiudicatrice esercita congiuntamente con altre amministrazioni aggiudicatrici un controllo sulla persona giuridica di cui trattasi analogo a quello da esse esercitato sui propri servizi; b) oltre l'80 % delle attività di tale persona giuridica sono effettuate nello svolgimento dei compiti ad essa affidati dalle amministrazioni aggiudicatrici controllanti o da altre persone giuridiche controllate dalle amministrazioni aggiudicatrici di cui trattasi; e c) nella persona giuridica controllata non vi è alcuna partecipazione diretta di capitali privati, ad eccezione di forme di partecipazione di capitali privati che non comportano controllo o potere di veto prescritte dalle disposizioni legislative nazionali, in conformità dei trattati, che non esercitano un'influenza determinante sulla persona giuridica controllata;
- VISTA** la nota prot. DPCOE-0017149-P-18/09/2024, con cui l'Autorità di Gestione del Programma Nazionale Metro plus e città medie Sud - 2021-2027 ha fatto formale richiesta a Invitalia - BU Public Advisory - di formulare una proposta di offerta operativa ai fini dello svolgimento di attività supporto specialistico e di attività di assistenza tecnica rafforzata per la chiusura del Programma Operativo Nazionale Metro 2014-2020 e l'analisi organizzativa connessa all'attuazione del Programma Nazionale Metro plus e città medie Sud - 2021-2027;
- VISTA** la nota DPCOE-0000035-A-02/01/2025, successivamente integrata con nota prot. DPCOE-0001846-A-03/02/2025, con cui Invitalia S.p.A. ha formulato l'offerta;
- CONSIDERATO** che con Decreto DPC-U5-007/2025 del 06.02.2025 è stata nominata una commissione di valutazione *ad hoc*, al fine effettuare, ai sensi dell'articolo 7 del D.lgs. 36/2023, la verifica di congruità dell'offerta presentata da Invitalia S.p.A. per l'erogazione del servizio di "*Supporto specialistico e assistenza tecnica rafforzata per la chiusura del Programma Operativo Nazionale Metro 2014-2020 e l'analisi organizzativa connessa all'attuazione del Programma Nazionale Metro Plus e Città Medie Sud 2021-2027*", finanziato a valere sulle risorse del PN Metro Plus e Città Medie Sud 2021- 2027, Cod. Prog. ADG 8.1.1.1.c;
- VISTI** gli esiti dell'istruttoria svolta dalla Commissione di Valutazione, come illustrati nella relazione e nei verbali (in particolare nel verbale n. 2 del 27.02.2025), trasmessi con Nota prot. n. 57788931 del 12/03/2025;
- RILEVATO** che la Commissione di valutazione ha valutato congrua l'offerta presentata da Invitalia S.p.A., ai sensi dell'articolo 7, comma 2, seconda parte del d.lgs. n. 36 del 2023, considerata rispondente ai criteri di efficienza, efficacia, economicità e qualità del servizio, nonché di ottimale impiego delle risorse pubbliche, vista anche la significativa esperienza maturata dall'Agenzia nelle materie oggetto dell'affidamento, sia in relazione all'oggetto, sia al valore della prestazione di servizi che Invitalia S.p.A. ha offerto, posto che le tariffe giornaliere delle risorse interne della suddetta Società *in house* sono inferiori a quelle aggiudicate in gara da Consip s.p.a;

VISTO il Decreto DPC-U5-17/2025, con il quale è stato adottato il documento recante “*Metodologia di individuazione dei costi semplificati applicabili per le linee di attività progettuali affidate all’ente in house Agenzia Nazionale per l’Attrazione degli Investimenti e lo Sviluppo d’Impresa SpA (INVITALIA) - Aggiornamento 2023*”, a valere sul Programma Nazionale METRO plus e città medie Sud 2021-2027;

VISTO il Decreto DPC-U5-019_2025 con il quale è (i) stata avviata la procedura per l’affidamento *in house* all’Agenzia nazionale per l’attrazione degli Investimenti e lo Sviluppo d’Impresa Invitalia S.p.A., ai sensi e per gli effetti dell’art. 7 del Decreto legislativo 31 marzo 2023, n. 36, delle attività di Supporto specialistico e assistenza tecnica rafforzata per la chiusura del Programma Operativo Nazionale Metro 2014-2020 e l’analisi organizzativa connessa all’attuazione del Programma Nazionale Metro Plus e Città Medie Sud 2021-2027; (ii) stato approvato il Piano delle attività di Supporto al Dipartimento per le Politiche di Coesione e per il Sud, Ufficio V, Servizio XVI, acquisito con prot. DPCOE-0001846-A-03/02/2025; (iii) stato individuato il valore economico delle attività oggetto di affidamento, nel limite massimo di euro 496.908,94 al netto dell’IVA, pari ad euro 606.228,91 IVA inclusa, a valere sulle risorse del PN Metro Plus e Città Medie Sud 2021-2027, Cod. Prog. ADG 8.1.1.1.c, CUP J81C25000040007; (iv) stato approvato lo schema di Convenzione; (v) stato previsto che alla sottoscrizione della Convenzione provveda, per conto del Dipartimento per le politiche di coesione e per il Sud, il dott. Luigi Guerci, Coordinatore del “Servizio Autorità di gestione dei programmi nazionali e comunitari a valenza territoriale e urbana Servizio XVI”, come da Decreto dell’8 ottobre 2024, registrato alla Corte dei Conti in data 13/11/2024 con numero reg. 2890, quale Beneficiario ai sensi del Reg. (UE) 1060/2021, delle operazioni a titolarità dell’Autorità di Gestione del Programma in virtù del decreto dell’Autorità di Gestione n. DPC-U5-002/2024 del 24/07/2024; (vi) stata precisata una durata di sei mesi della Convenzione; (vii) stato dato atto dell’acquisizione del codice identificativo gara per l’affidamento *in house* CIG B64B7CD8D0; (viii) stato nominato RUP della procedura il Dott. Luigi Guerci, Coordinatore del “Servizio Autorità di gestione dei programmi nazionali e comunitari a valenza territoriale e urbana” - Servizio XVI;

PRESO ATTO che, con il sopra menzionato Decreto DPC-U5-019_2025, con riferimento alla società Invitalia S.p.A., è stata accertata la sussistenza di tutte le condizioni prescritte dall’art. 12, par. 3, lett. a), b), c) della Direttiva 2014/24/UE per l’affidamento *in house*, posto che:

- la società è a capitale interamente pubblico e il Decreto del Ministro dello Sviluppo economico del 4 maggio 2018 (ora Ministero delle Imprese e del Made in Italy) assicura l’esercizio del controllo analogo congiunto da parte delle amministrazioni statali committenti;
- per espressa disposizione statutaria, la società ha l’obbligo di realizzare una quota superiore all’80 per cento del proprio fatturato attraverso lo svolgimento di compiti ad essa affidati dalle Amministrazioni dello Stato;
- il Ministero delle Imprese e del Made in Italy - Dipartimento per i servizi interni, finanziari, territoriali e di vigilanza - Direzione Generale Servizi di Vigilanza - Divisione VIII - Vigilanza su Enti Strumentali, Fondazioni, Società Partecipate e Vigilante dal Ministero, tramite propria Nota prot. n. 0093803 del 22 ottobre 2024, ha verificato che la percentuale di fatturato realizzata da Invitalia S.p.A. nel triennio 2021

-2023 per lo svolgimento di compiti affidati dalle Amministrazioni centrali dello Stato, calcolata sul fatturato medio del triennio è pari al 98,24 per cento;

PRESO ATTO in particolare, che è stato ritenuto che il mancato ricorso al mercato da parte dell’Autorità di Gestione è giustificato dalle esigenze della stessa di ottenere supporto tecnico-specialistico nello svolgimento delle proprie funzioni istituzionali e che, ricorrendo l’*expertise* maturata da Invitalia S.p.A. sulle tematiche connesse all’Assistenza Tecnica, l’Amministrazione può ridurre i costi complessivi delle attività che dovrebbe affrontare ove si rivolgesse al mercato in regime di concorrenza, garantendo, altresì, una maggiore rapidità ed efficienza dell’azione amministrativa, un controllo diretto sulla qualità delle prestazioni rese e benefici per la collettività della forma di gestione prescelta, anche con riferimento agli obiettivi di universalità e socialità, di efficienza, di economicità e di qualità del servizio, nonché di ottimale impiego delle risorse pubbliche;

PRESO ATTO altresì, dei rilevanti vantaggi economici, strategici e operativi che l’Amministrazione ritiene di poter conseguire, mediante l’affidamento a Invitalia S.p.A. delle attività di supporto specialistico e di assistenza tecnica rafforzata per la chiusura del Programma Operativo Nazionale Metro 2014-2020 e l’analisi organizzativa connessa all’attuazione del Programma Nazionale Metro plus e città medie Sud - 2021-2027;

VISTA la nota prot. n. DPCOE-0007634-P-03/04/2025 del 03.04.2025, con cui l’Autorità di Gestione, in considerazione dell’esito positivo della valutazione di congruità, svolta ai sensi dell’art. 7, comma 2 D.lgs. n. 36/2023, da parte della Commissione appositamente costituita, ha comunicato ad Invitalia S.p.A. di aver stabilito di procedere con l’affidamento *in house* con Decreto prot. n. DPC-U5-019_2025 del 2.4.2025, trasmettendo altresì lo “schema di convenzione”;

VISTA la nota prot. n. DPCOE-0008780-A-14/04/2025 del 14.4.2025, con cui Invitalia S.p.A. ha restituito lo schema di convenzione con le modifiche concordate per le vie brevi all’art. 6 comma 2, confermando che, per i viaggi e le trasferte autorizzate, la modalità di rendicontazione dei costi di missione seguirà quanto previsto dalla policy dell’Agenzia in materia di trasferte, atteso che la gestione di trasferte e missioni deriva direttamente dalla contrattazione collettiva;

VISTA la nota prot. n. DPCOE-0009338-P-18/04/2025 del 18.4.2025 con cui, viste le modifiche proposte allo schema di convenzione, è stata trasmessa, sottoscritta, ad Invitalia S.p.A. la Convenzione per il Supporto specialistico e assistenza tecnica rafforzata per la chiusura del Programma Operativo Nazionale Metro 2014-2020 e l’analisi organizzativa connessa all’attuazione del Programma Nazionale Metro Plus e Città Medie Sud 2021-2027, per gli adempimenti di competenza;

VISTA la pec prot. n. DPCOE-0010120-A-30/04/2025 del 30.4.2025 con cui Invitalia S.p.A. ha trasmesso la Convenzione dalla medesima sottoscritta in data 30 aprile 2025, per lo svolgimento di attività di supporto specialistico e assistenza tecnica rafforzata per la chiusura del Programma Operativo Nazionale Metro 2014-2020 e l’analisi organizzativa connessa all’attuazione del Programma Nazionale Metro plus e città medie Sud - 2021-2027, unitamente agli allegati alla medesima Convenzione.

Per le motivazioni espresse del presente provvedimento che qui intendono integralmente trascritte

DECRETA

Articolo unico

Per le finalità espresse in premessa, è approvata la Convenzione per lo svolgimento di attività di supporto specialistico e assistenza tecnica rafforzata per la chiusura del Programma Operativo Nazionale Metro 2014-2020 e l'analisi organizzativa connessa all'attuazione del Programma Nazionale Metro plus e città medie Sud - 2021-2027, tra la Presidenza del Consiglio dei Ministri – Dipartimento per le Politiche di Coesione e per il Sud, quale amministrazione titolare del Programma Nazionale Città Metropolitane e Città Medie Sud 2021-2027 e l'Agenzia Nazionale per l'Attrazione degli Investimenti e lo Sviluppo d'Impresa Spa, sottoscritta in data in data 30 aprile 2025 unitamente agli allegati alla medesima Convenzione (Allegato 1 – Piano delle attività; Allegato 2 – Disciplinare di rendicontazione; Allegato 3 – Metodologia di individuazione delle opzioni di costo semplificato applicabili per le linee di attività progettuali affidate all'ente *in house* Agenzia Nazionale per l'Attrazione degli Investimenti e lo Sviluppo d'Impresa S.p.A.) (**Allegato A**).

Il presente decreto verrà trasmesso per i successivi adempimenti ai competenti Organi di Controllo.

L'Autorità di Gestione
(dott. Raffaele Parlange)